

E' stato mantenuto il servizio di consegna a domicilio delle certificazioni anagrafiche, a favore dei cittadini con disabilità anche temporanea, avviato tre anni fa per dare risposte più veloci alle richieste dell'utenza. Analogamente è stato consolidato il servizio a domicilio, per cittadini con gravi difficoltà motorie, per il rilascio di carte d'identità e autentica delle firme.

ISTRUZIONE

Le Amministrazioni Comunali, e in particolar modo le Giunte degli enti locali, negli ultimi anni sono state chiamate ad amministrare disponendo di risorse sempre più esigue ed inoltre a fornire risposte alle sempre più impellenti esigenze dei cittadini, viepiù aggravate dalla crisi economica che certamente si è palesata con dimensioni sovranazionali, ma che ha colpito gravemente l'Italia.

L'Amministrazione Comunale di Tavazzano con Villavesco riconosce la scuola come luogo di crescita dove coloro che ne fanno parte: studenti, docenti, famiglie e Comune, concorrono a creare le condizioni perché sia sede di apprendimento, di socializzazione, di conoscenza nel rispetto dei principi di uguaglianza e di valorizzazione di ogni individualità. La persona, come identità da formare, viene posta in primo piano: grandi sono stati l'attenzione e il supporto al piano di diritto allo studio, agli interventi volti ad ampliare l'offerta formativa scolastica e a tutti quei progetti che hanno l'obiettivo di arricchimento socio-culturale.

Questo testimonia il nostro convinto sostegno al ruolo primario che la scuola riveste nella formazione dei cittadini e manifesta la volontà di realizzare, in collaborazione con tutti i soggetti interessati, progetti ed iniziative riguardanti anche la Cultura della Pace, la Memoria e i suoi valori, l'ecologia, lo sport. Abbiamo, inoltre, indicato l'utilità di iniziative che contribuissero ad incrementare lo "scambio" di esperienze fra la scuola e la comunità cittadina.

Proprio per questo siamo orgogliosi di essere riusciti a mantenere stabili i contributi messi a disposizione del mondo della scuola.

Vediamo nel dettaglio gli ambiti principali del Piano di diritto allo studio che è il documento programmatico attraverso il quale l'Amministrazione Comunale determina le misure finalizzate allo sviluppo di adeguati servizi di supporto al sistema educativo scolastico :

Servizio pre e post scuola

E' stato confermato il servizio di PRE E POST SCUOLA per le famiglie che hanno difficoltà per la cura dei figli a margine degli orari scolastici, da anni attivato per le scuole dell'infanzia e primaria statali.

Nel corso del 2014 gli utenti che hanno richiesto i servizi per la scuola primaria sono stati n. 30 alunni mentre non vi sono state sufficienti adesioni per l'avvio dei servizi c/o la scuola dell'infanzia.

Oltre ai predetti interventi, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a mantenere il servizio di POST SCUOLA anche il venerdì pomeriggio in considerazione dell'impossibilità da parte della Scuola di garantire le 40 ore di tempo scuola ai bambini della Scuola Primaria, con conseguente uscita anticipata – per tutto l'anno – il venerdì alle ore 12,30 anziché alle 16.30.

Il servizio, gestito dall'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, ha visto il consolidamento delle iscrizioni attestandosi su una media di 40 alunni.

Un'altra attività parascolastica che è stata confermata, rispondendo alle esigenze dei genitori impegnati nel lavoro, è stata l'attivazione del CRED per i medi di giugno, luglio e a settembre nei giorni precedenti alla riapertura della Scuola.

Servizio ristorazione scolastica

In corso d'anno il servizio è stato riappaltato per la durata di anni uno con mantenimento dei requisiti di qualità nella scelta delle materie prime e delle modalità di preparazione e somministrazione dei pasti.

Il prezzo di aggiudicazione, pari ad € 3,49 a pasto oltre IVA, ha permesso inoltre di mantenere inalterate le tariffe applicate agli utenti.

Per agevolare i genitori impegnati nel lavoro si è provveduto al potenziamento e all'adeguamento dei sistemi di pagamento del servizio di refezione attivando nuove modalità di pagamento: siamo passati dalla modalità post pagata ad un sistema di prepagato mediante ricariche del credito attraverso i canali ATM, on-line (via web) e a mezzo contante c/o degli Esercizi Coop.

Trasporto scolastico

Un altro fiore all'occhiello del Piano di Diritto allo Studio del Comune è rappresentato dal consolidato Servizio di Trasporto scolastico favorendone l'accesso in via prioritaria agli alunni provenienti dalle frazioni e ai più piccoli.

Sulla base della dislocazione dell'utenza, che quest'anno è risultata proveniente da più frazioni e cascine, si è provveduto a una riorganizzazione dei tragitti e degli orari di servizio grazie alla quale è stato possibile accogliere tutte le richieste di trasporto. (in totale 143 alunni).

Le tariffe per la fruizione del servizio sono state attribuite in base a fasce di reddito mediante valutazione della Situazione Economica delle famiglie (disciplina ISEE) e senza subire aumenti rispetto ai precedenti anni scolastici.

Elenchiamo inoltre, sinteticamente, le altre attività che completano il piano di diritto allo studio:

- * Forniture per la scuola: Libri di testo - Manutenzione ordinaria (luce, acqua, telefono, riparazioni varie, acquisto arredi)
- * Manutenzione straordinaria
- * Contributo del Comune alla Scuola parrocchiale
- * Contributo del Comune alla Scuola statale per l'ampliamento dei progetti formativi
- * Borse di studio

Ci sono infine numerosi progetti messi in campo dall'Amministrazione Comunale a favore degli alunni:

- * Puliamo il mondo e altre iniziative a cura della commissione ecologia e ambiente
- * Piedibus
- * Festa di Santa Lucia
- * Progetto La Repubblica a piccoli passi
- * Iniziative in occasione del 25 aprile
- * Iniziative in occasione della giornata della memoria (27 gennaio)
- * Slalom di lettura (Scuole medie) - Super Lettore (Scuole elementari) - Nati per leggere (Scuola materna)
- * Progetto Sicurezza Stradale
- * Progetto Scuola Sicura
- * Progetto Il giardino dei giusti

SOCIALE

Anche per il 2014 la gestione dei capitoli sui Servizi alla Persona non è stata affatto semplice.

L'Amministrazione, nel sottolineare l'importanza che riveste il capitolo dei Servizi alla Persona, ha ritenuto necessario riconfermare i servizi erogati, considerando prioritario tenere alta l'attenzione ai problemi che colpiscono i cittadini, ai quali si è cercato di dare sostegno e risposte concrete.

E' continuata la stretta collaborazione con l' Azienda Speciale per i Servizi alla Persona del Lodigiano. Verrà riconfermato anche per il 2015 il contratto per l'erogazione dei servizi.

Il grande lavoro che svolge quotidianamente il servizio di Segretariato Sociale, avendo quasi in pianta stabile nel nostro Comune l'Assistente Sociale, permette di avere sempre in modo reale il quadro dei bisogni delle nostre famiglie.

L'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di nuclei familiari, minori non soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, adulti, anziani e disabili che si trovino in situazioni di bisogno e di disagio. Ed è per questo che l'Amministrazione Comunale persiste nel ritenere inopportuna la costituzione di una Commissione per i Servizi Sociali che, priva della necessaria competenza, rischierebbe, invece, di rispondere in modo non obiettivo e poco rispettoso della privacy alle richieste dei nostri cittadini.

Per il 2014 è stata riconfermata la convenzione con l'Associazione AUSER.

I servizi che rientrano nella convenzione sono: accompagnamento e trasporto di persone bisognose, pasti caldi a domicilio e distribuzione notiziari.

Il supporto che l'AUSER offre all'Amministrazione Comunale è fondamentale per poter garantire quei servizi importanti per creare coesione, solidarietà e attenzione ai cittadini più bisognosi fra cui persone anziane, disabili.

Nel corso dell'anno i volontari dell'associazione risultano impegnati, per lo svolgimento dei predetti servizi, oltre 3.000 ore di volontariato.

Uno dei servizi che è stato riconfermato per il 2014/2015 (anno scolastico) è quello del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica ad Personam a favore di studenti con disabilità per tutte le scuole (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado).

Per assistenza Educativa Specialistica si intende un servizio ad personam che deve essere fornito al singolo studente con disabilità per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti nello stesso. Tale servizio viene fornito in aggiunta, e non alternativamente, all'assistente igienico-personale, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari.

Si tratta di un servizio molto importante per il nostro Comune nel quale risiede un numero consistente di bambini e ragazzi che necessitano di interventi di questo tipo.

E' stata rinnovata anche la convenzione con la Caritas del paese. Il filtro che siamo riusciti a costruire in questi anni tra servizio sociale e le volontarie che gestiscono la Caritas del paese è importantissimo, per poter avere sempre un'attenzione reale sui casi più difficili del nostro Comune e che hanno bisogno di più attenzione.

Area Anziani

L'iniziativa tradizionale del Pranzo della Terza Età, il Soggiorno Climatico e incontri in collaborazione con la Biblioteca Comunale e con gli ospiti del Centro Diurno per Anziani "Dr. Luigi Bonomi" sono tutti momenti importanti per la popolazione anziana e per i cittadini del nostro Comune.

Il Centro Diurno per Anziani Integrato (C.D.I.) è un servizio di accoglienza diurna in grado di offrire ai cittadini anziani un reale sostegno alla vita quotidiana.

Tale servizio costituisce – per le sue caratteristiche – un supporto importantissimo per il nucleo familiare dell'anziano ospitato. L'utenza di riferimento del C.D.I. è composta prevalentemente da soggetti di età superiore ai sessant'anni, trasportabili, residenti nel Comune di Tavazzano con Villavesco e nei Comuni limitrofi, caratterizzati da compromissione dell'autosufficienza o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, con bisogni difficilmente soddisficibili a domicilio."

Da non confondersi con i Centri Ludici Ricreativi per Anziani, il C.D.I. ha un carattere prettamente sociale, e si pone lo scopo di favorire, arricchire e sviluppare le relazioni interpersonali tra gli anziani diventando spazio di socializzazione e di incontro sicuro per le persone anziane.

Nel corso degli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di iniziative (momenti ludici e ricreativi quali il gioco della tombola e giornate di festa) volte a favorire il benessere psico-fisico degli ospiti del C.D.I. eliminando quella linea di demarcazione tra chi trascorre le ore del giorno ospite del C.D.I. e chi passa il proprio tempo libero fuori che è spesso causa di isolamento e di emarginazione.

In particolare si segnala il crescente entusiasmo con il quale gli ospiti del C.D.I. partecipano all'annuale festa dei Nonni organizzata presso il "Teatro Nebiolo" in collaborazione con le insegnanti e gli alunni delle terze classi della scuola primaria.

Un'altra iniziativa consolidatasi nel tempo è quella del progetto dei "GRUPPI DI CAMMINO" che promuove il benessere fisico attraverso la costituzione di gruppi di persone che si ritrovano regolarmente per camminare insieme, per contrastare e prevenire specifici fattori di rischio e malattie legate alla sedentarietà il sovrappeso, l'obesità, l'ipertensione e il diabete.

Realizzato in collaborazione con ASL di Lodi, il Gruppo Podistico di Tavazzano e la locale sezione dell'Avis, a due anni dall'avvio il progetto è stato ben accolto dalla cittadinanza e ha favorito la nascita di diversi gruppi di cittadini che radunano - distribuiti su fasce orarie pomeridiane e serali - all'incirca una cinquantina di persone per percorrere insieme dai sei ai dieci chilometri per le strade del nostro Comune con cadenza due volta alla settimana."

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Nel corso del 2014 si è provveduto all'effettuazione di interventi manutentivi atti a consentire l'assegnazione di n. 4 alloggi E.R.P.

INFANZIA

Come da tradizione anche per il 2014 si è svolta la Festa dell'Albero.

L'iniziativa – dedicata ai bimbi nati nel corso del 2013 e realizzata in collaborazione con la Banca del Tempo – ha permesso la piantumazione dell'albero del 2013 nell'area dedicata ai "nuovi nati". Nel corso dell'iniziativa sono state distribuite a tutti i genitori presenti o che ne abbiano fatta richiesta una pianticella autoctona da piantumare nel giardino di proprietà a ricordo del lieto evento.

L'iniziativa è già stata messa in calendario anche per il 2015

PACE E MEMORIA

Riflettere sul significato e sul valore della Pace e mantenere viva la memoria del passato per farne tesoro nella vita quotidiana, sono senza dubbio momenti educativi di grande importanza per le nuove generazioni. L'Assessorato alla Pace e Memoria in stretta collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura, ha ormai da anni stretto una filo diretto e di partecipazione con le Associazioni ANPI e ANCR e con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Tavazzano con Villavesco e con la Biblioteca Comunale.

Quest'anno sono state organizzate iniziative per il Giorno della Memoria (27 Gennaio), il Giorno del Ricordo (10 Febbraio), il 25 Aprile – Festa della Liberazione, il 2 GIUGNO la Festa della nostra Costituzione, il 4 Novembre – Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, 24 Novembre – anniversario della nuova denominazione del nostro comune.

L'impegno più importante è però quello di tenere sempre alto il legame con i nostri ragazzi delle Scuole Elementari e Medie. Vi è una grande collaborazione con la dirigenza scolastica e con gli insegnanti, sempre pronti a collaborare con l'Amministrazione Comunale per rendere vive queste iniziative.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E MANIFESTAZIONI.

Sono stati realizzati i consolidati eventi fieristici quali FIERA DI PRIMAVERA e CASTAGNE IN PIAZZA nonché le varie manifestazioni in occasione del Carnevale, del 1° Maggio, delle rassegne estive nonché le Sagre Patronali.

Nell'ottica intrapresa da alcuni anni è continuata la proficua collaborazione nella realizzazione degli eventi con la locale associazione di volontariato PRO LOCO che ha fornito collaborazioni progettuali, tecniche ed amministrative necessarie per dare attuazione agli obiettivi dell'Ente.

Programma 4 TERRITORIO E AMBIENTE

EDILIZIA PRIVATA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nell'ambito del progetto di realizzazione della futura variante alla S.S. n° 9 via Emilia, e in conformità a quanto previsto dalla prescrizione CIPE n° 142 inclusa nella Delibera n° 51 del 03/08/2011, si è provveduto al perfezionamento delle attività tecniche e amministrative che riguarderanno il trasferimento dalla Società Anas S.p.a. al Comune di Tavazzano con Villavesco, della proprietà e conseguente gestione, del tratto di strada esistente compreso tra la rotatoria posta a nord della futura Variante alla S.S. n°9 di Tavazzano con Villavesco (progressiva Km 307+0,00) e l'attuale svincolo della S.P. 140 (progressiva Km 304+784).

Il Settore Tecnico è stato, inoltre, impegnato nelle operazioni di alienazione di alcuni beni immobili di proprietà comunale; in particolare sono stati alienati, attraverso procedure ad evidenza pubblica, due tratti di strada comunale ubicati in località Pezzolo.

L'attività inerente la vendita degli immobili, ha consentito, unitamente alle altre strategie intraprese dall'amministrazione, di centrare l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità.

Il Settore Tecnico ha presentato una "Relazione per l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione"; tale documentazione verrà esaminata, per l'eventuale approvazione, nei primi mesi del 2015.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

PLIS DEI SILLARI

Con le deliberazioni n. 49 in data 13/3/2014, e n. 111 in data 16/6/2014, dopo un iter formale durato nel suo complesso circa sette anni, è stato riconosciuto dalla Provincia di Lodi, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) dei Sillari.

Il PLIS che ha un'estensione territoriale di 983,63 ettari distribuiti nei territori di Casalmaiocco, Mulazzano, Tavazzano con Villavesco, Pieve Fissiraga, Villanova del Sillaro, Borghetto Lodigiano, Lodi Vecchio e Borgo San Giovanni, costituisce un'area di interconnessione ecologica e paesistica tra il Canale Muzza e il fiume Lambro, e si identifica in una vocazione agricola per la conservazione del paesaggio tradizionale, della flora e della fauna.

Il PLIS dei Sillari avrà lo scopo di svolgere quale funzione sociale la conoscenza, la fruizione, ma anche la "cura" del proprio territorio.

APPALTO DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE:

Il Settore ha provveduto all'espletamento della procedura per l'affidamento di un incarico pluriennale per la realizzazione di interventi di derattizzazione e disinfestazione da "Aedes Albopictus" (cosiddetta zanzara tigre), nelle aree pubbliche del territorio comunale finalizzati a ridurre i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali del territorio.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

APPALTO MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Il Settore ha provveduto all'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio di "Pulizia e manutenzione del Territorio"; al termine del perfezionamento della procedura l'incarico è stato affidato ad una cooperativa sociale di tipo "B" ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381, garantendo in tal modo la qualità e l'economicità del servizio, nonché l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate.

CONCESSIONE SERVIZIO GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO "SALVO D'ACQUISTO"

Il Settore ha provveduto alla gestione delle fasi relative all'affidamento in concessione del servizio di gestione del Centro Sportivo Comunale "Salvo D'Acquisto", per il periodo 1.08.2014/31.07.2016 all'Associazione Pro Loco di Tavazzano con Villavesco,.

PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito delle iniziative di prevenzione, formazione, e di informazione alla cittadinanza, di competenza dell'Amministrazione Comunale, il giorno 31 gennaio 2014 è svolta un'imponente esercitazione di protezione civile attraverso la sperimentazione del Piano di Emergenza Esterno della Società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.A che ha coinvolto, unitamente all'Amministrazione Comunale, anche diversi Enti sovracomunali quali Prefettura di Lodi, Comando Provinciale dei VV.FF., Arpa, Asl, 118, Polizia di Stato, Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Polizia Locale, Guardia di finanza, Guardia Forestale .

Detta esercitazione, la cui preparazione ha impegnato gli enti coinvolti per gran parte del 2013 , ha riguardato l'ipotesi di un incidente chimico rilevante simulato nell'area della Società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.A. e ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata sul campo - per la prima volta - a fronteggiare una simulazione che ha coinvolto tutto il territorio Comunale.

Preceduta da un'assemblea pubblica a carattere informativo e formativo durante la quale è stato illustrato alla cittadinanza - unitamente alla simulazione - un opuscolo a carattere divulgativo e molto dettagliato, sul rischio industriale finalizzato a preparare i cittadini in caso di incidente chimico, l'esercitazione è ben riuscita e ha messo in evidenza, per quanto concerne la parte di competenza dell'Amministrazione Comunale, la preparazione del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e degli Uffici Comunali coinvolti nella Simulazione (Ufficio Tecnico e Urp). La prova ha consentito di testare - a tutti i livelli comunali e sovracomunali - i protocolli di intervento in caso di emergenza per incidente chimico ed ha fornito, attraverso successive analisi dettagliate, elementi utili che verranno presi in considerazione durante le fasi di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale.

A ottobre 2014 il GCVPC di Tavazzano con Villavesco ha preso parte - con uomini e mezzi - ad una maxi esercitazione di protezione civile sul rischio alluvionale durante la quale si è distinto per abnegazione e capacità operativa.

L'esperienza pratica maturata nel corso di questa esercitazione, unita al più volte citato grado di preparazione dei volontari, ha consentito all'Amministrazione Comunale di affrontare con piglio risoluto e senza indugi l'emergenza idrogeologica presentatasi nel mese di novembre, quando, dopo una serie di precipitazioni atmosferiche particolarmente violente, il territorio comunale è stato interessato da allagamenti e esondazioni.

Inoltre nel corso di tutto il 2014 grazie alla stretta collaborazione con il GCVPC si è altresì provveduto alla messa in sicurezza delle aree boschive comunali che per la loro natura necessitano di costante monitoraggio e periodica manutenzione.

TUTELA DEL TERRITORIO

Nell'ambito della tutela del territorio è proseguita l'attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente nelle scuole attraverso l'adesione all'edizione 2014 promossa da Legambiente "Puliamo il Mondo".

Con l'ausilio di alcuni volontari del GCVPC e dei membri della Commissione Energia e Ambiente, come da consuetudine consolidata da anni, nel mese di settembre gli alunni di alcune classi della scuola primaria accompagnati dai loro insegnanti, si sono dedicati all'attività di pulizia delle aree verdi del paese.

L'esperimento ha ottenuto il successo auspicato generando nei bambini quella coscienza ecologica necessaria per fare di loro, in futuro, degli cittadini responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Grazie all'intervento dei volontari del Gruppo di Protezione Civile si è proceduto in più occasioni alla rimozione di rifiuti ingombranti gettati nelle rogge che lambiscono i confini comunali.

Particolarmente fervida l'attività promossa dalla Commissione Energia e Ambiente che in più occasioni durante eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, ha fornito un valido supporto per quanto concerne la formazione e l'informazione ambientale alla cittadinanza attraverso attività ludiche destinate ai più piccoli e finalizzate al rispetto dell'ambiente e ad alla buona pratica nella raccolta differenziata dei rifiuti domestici.

LAVORI PUBBLICI

CASERMA CARABINIERI

Il settore ha espletato la procedura per l'affidamento dei lavori riguardanti la Caserma dei Carabinieri (fase 2) finalizzati alla manutenzione straordinaria delle parti comuni dell'edificio di via Gramsci. La realizzazione dei lavori della "fase 2" è programmata per il primo semestre del 2015.

VIABILITA'

Sono state effettuate attività progettuali per l'adeguamento della viabilità alle mutate esigenze dei cittadini di Tavazzano con Villavesco; successivamente alla fase progettuale si è provveduto, attraverso l'esecuzione di una serie di interventi

riguardanti la segnaletica stradale, alla modifica dei sensi di marcia delle seguenti vie: Via Dante, Via Libertà, Via Verdi Via Garibaldi.

Il Settore è stato inoltre impegnato nelle attività di progettazione e di direzione lavori per la realizzazione di un intervento straordinario di asfaltatura di Via Garibaldi.

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA:

E' stato approvato il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Elementare e della Scuola Media. L'esecuzione dei lavori è prevista, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie per il 2015.

PATRIMONIO COMUNALE (SVILUPPO, MANUTENZIONE E GESTIONE):

Il settore è stato impegnato per la redazione di studi progettuali di fattibilità riguardanti la riqualificazione di spazi già in uso all'Ente al fine di migliorarli o riconvertirli.

Tale attività ha inoltre interessato alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei tre cespiti individuati nell'inventario dei beni immobili (strade, verde pubblico e immobili comunali).

Particolarmente significativa è stata inoltre l'attività dedicata agli interventi di messa a norma degli edifici per il rinnovo della certificazione antincendio, nonché di interventi per l'adeguata gestione degli impianti degli immobili comunali.

GAS E ATEM

La partecipazione del Comune di Tavazzano con Villavesco ai tavoli tecnico-politici presso il Comune di Lodi, individuato dal D.M. 12.11.2011 stazione appaltante dell'ATEM di cui fa parte, appunto, Tavazzano con Villavesco, è stata costante. Ha consentito di delineare la strategia politico-amministrativa per definire la consistenza degli impianti, asserviti all'erogazione del servizio di somministrazione del gas, congiuntamente agli altri comuni dell'ATEM.

Programma 5 ECONOMICO – FINANZIARIO

RAGIONERIA E FINANZE

DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI: E' perseguita durante l'anno 2014 l'attività inerente i i controlli interni, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012.

AMMINISTRAZIONE APERTA: Nell'anno 2014 l'Ufficio si è fatto carico di assolvere agli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale di cui al D.Lgs. 33/2013, secondo le indicazioni ricevute dal Responsabile della Trasparenza, dei dati di propria competenza.

REALIZZAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE: Prosegue l'obiettivo relativo all'elaborazione del piano delle performance che è trasversale alla struttura e richiede una notevole profusione di energie da parte di tutti gli uffici; il legislatore con l'introduzione dell'obbligatorietà della redazione del piano della performance ha inteso perseguire molteplici obiettivi: rendere leggibili i dati più salienti relativi ai processi in atto in un ente, misurare la performance di un ente, misurare la performance del personale dipendente. L'area economico finanziaria, in relazione all'obiettivo sopradescritto, si è fatto carico di adempimenti aggiuntivi relativi ad una funzione di coordinamento delle varie fasi e di interfaccia con il soggetto esterno, incaricato di seguire il percorso di formazione del personale in relazione a tale adempimento.

PATTO DI STABILITA' INTERNO: Per quanto attiene all'obbligo del rispetto delle disposizione in materia di patto di stabilità, si evidenzia che l'Amministrazione ha conseguito, seppure con enormi sacrifici anche per il 2014 l'obiettivo previsto in materia di patto di stabilità interno.

PERSONALE

L'amministrazione ha confermato anche per il 2014 l'esternalizzazione del servizio di gestione economica (paghe) del personale dipendente, professionisti, collaboratori ed amministratori comunali, esperienza risultata positiva anche in relazione al risparmio di tempo/lavoro del personale coinvolto che ha potuto, in tal modo, dedicarsi maggiormente al potenziamento dell'attività riconducibile ai Tributi Comunali. Anche per il 2014, fatti salvi gli adempimenti di carattere ordinario, relativi alla gestione finanziaria sia della parte retributiva che del complesso di fattispecie legate al rapporto di lavoro delle risorse umane (es: malattia, maternità), l'impegno più consistente è stato costituito dall'applicazione delle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009, c.d. "Riforma Brunetta", la quale ha introdotto significative

novità al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di migliorare l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni. L'Ufficio è stato inoltre impegnato nello studio delle possibilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, di reclutamento di personale in sostituzione delle n. 2 unità cessate dal servizio nel corso del 2013 per collocamento a riposo. Tale studio, purtroppo, ha avuto esito negativo circa la possibilità di sostituzione del personale cessato.

TRIBUTI:

L'Ufficio è stato particolarmente impegnato nello studio della imposta comunale IUC (IMU, TARI e TASI) e con la preparazione e stesura dei nuovi regolamenti comunali disciplinanti la materia.

IMU: E' proseguita l'attività del Settore che ha portato alla formulazione della stima del gettito IMU per l'anno 2014 alla luce delle modifiche apportate dalla legge statale che con assidua periodicità innovano la materia.

PASSAGGIO A TARI: Nel 2014 l'Ufficio è stato impegnato nell'attività propedeutica all'applicazione della nuova TARI. Fondamentale sarà l'attività di redazione del piano economico finanziario (PEF) 2014, effettuato in sinergia con l'Ufficio Tecnico Comunale, al fine della determinazione delle tariffe da applicare alle varie categorie di utenza, secondo le indicazioni del D.P.R. n. 158/1999, ipotizzando diversi scenari ed effettuando più simulazioni, al fine di realizzare la prescritta copertura totale dei costi del servizio secondo principi di correttezza ed equità.

TASI: trattasi di nuovo tributo che impegnato l'Ufficio nella costruzione della banca dati al fine di effettuare le dovute simulazioni del gettito sulla base di scenari diversi su indicazione degli Amministratori comunali.

Si è provveduto ad effettuato uno studio e la valutazione tecnico-economica sulla proposta di rinnovo/rinegoziazione della convenzione con Poste Italiane, giunta a scadenza, al fine della riscossione diretta nella nuova imposta TARI, che ha portato alla internalizzazione del servizio di spedizione degli avvisi TARI 2014 mediante l'utilizzo di risorse umane interne e l'acquisto di materiale in economia.

ECONOMATO:

L'ufficio, oltre ad essere stato impegnato nell'ordinaria gestione di cassa economica e delle piccole spese nonché nell'attività di supporto di tutti i servizi comunali, ha proseguito anche nel 2014 ad occuparsi della riscossione degli introiti del nuovo servizio comunale di erogazione acqua potabile tramite la "casa dell'acqua" installata nel 2013.

Programma 6

SEGRETERIA GENERALE-CONTRATTI-CULTURA

SEGRETERIA GENERALE – AFFARI LEGALI - CONTRATTI: Nel corso del 2014 il servizio ha garantito il regolare funzionamento degli organi istituzionali e delle attività connesse, mediante la redazione, cura della pubblicazione, smistamento ed archiviazione dei verbali delle adunanze degli organi comunali (n. 60 verbali di deliberazione del Consiglio Comunale, n. 91 verbali di deliberazione della Giunta Comunale). Il servizio ha assicurato, altresì, il coordinamento dei singoli settori dell'Ente e la supervisione nella predisposizione del piano degli obiettivi.

Ha svolto altresì, nel 1° semestre dell'anno 2014, le funzioni di "nucleo di controllo unipersonale" previsto dal nuovo regolamento comunale disciplinante i controlli interni, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 27.2.2013, ai sensi del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/12, che ha previsto, tra l'altro, il "controllo successivo di regolarità amministrativa" da effettuarsi sugli atti amministrativi e secondo i parametri indicati dallo stesso regolamento, in collaborazione il servizio Economico – Finanziario. Detta attività, nel corso del 2014, si è tradotta in 13 atti sottoposti a controllo e verrà garantita anche nel 2015.

Il servizio ha assicurato, inoltre, in conseguenza della nomina del Segretario Generale, ad opera del Sindaco, a responsabile della prevenzione della corruzione e a responsabile per la trasparenza, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n.33/2013, la redazione dei due importanti piani previsti dalle leggi citate, ovvero:

- il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.)
- piano triennale per la trasparenza ed integrità (P.T.TI.)

la cui approvazione è avvenuta, in data 28.01.2014, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 9 e n. 10.

Entro il 31.12.2014 è stata inoltre pubblicata la relazione finale relativa all'anno 2014 redatta dal Responsabile per la prevenzione e la corruzione.

E' stata effettuata, in collaborazione con i responsabili di Servizio, la ricognizione sullo stato di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica svolti nel territorio del comune di Tavazzano con Villavesco (art. 34, commi 20 e 21, d.L. n. 179/2012, conv. in legge n. 221/2012 e art. 13, L. n. 15/14).

E' stato effettuato l'aggiornamento sul sito "Amministrazione trasparente" dei dati di competenza.

E' stata effettuata la ricognizione sulle società partecipate, così come richiesto dall'ANAC.

BIBLIOTECA COMUNALE: La Biblioteca Comunale anche quest'anno è riuscita ad infondere un ulteriore impulso alla sua attività, configurandosi come centro "nodale" del paese, non solo dal punto di vista culturale, ma anche dal punto di vista sociale.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'aggiornamento del patrimonio librario, nonostante l'oggettiva riduzione delle risorse disponibili. E' stata effettuata un'efficace politica di acquisti, cercando di dare adeguata e tempestiva risposta alle esigenze manifestate dall'utenza.

Le attività di promozione alla lettura sono state realizzate con particolare attenzione rivolta alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondario di primo grado. A tal riguardo, sono stati proposti appuntamenti fissi e tradizionali in Biblioteca che hanno saputo risvegliare nei bambini, in maniera proficua, l'amore per la lettura, vissuta soprattutto come "evasione", preziosa opportunità di ampliare il loro universo creativo.

Oltre alle iniziative di promozione alla lettura sopra descritte, è stato proposto, con successo, per l'ottavo anno, il concorso di lettura "Superelle" che ha visto una partecipazione numerosa e molto convinta. Il Concorso, pur nella semplicità dei suoi meccanismi di funzionamento di vera e propria "gara", si è dimostrato non solo un efficace stimolo alla lettura per i bambini, ma una preziosa opportunità di avvicinamento alla biblioteca dei genitori che non conoscevano tale realtà.

E' stata infine loro proposta un'interessante mostra di "Libri d'artista per bambini", esito di un concorso realizzato dal Sistema bibliotecario, in collaborazione con la Libreria "SempreLiberi" di Lodi ed il Liceo Artistico Piazza: oltre alla visione della mostra, sono stati altresì realizzati laboratori che vertevano intorno ad una storia, scritta e disegnata da loro, stimolando la partecipazione dei bambini che sono riusciti ad arrivare alla vera e propria costruzione di un silent-book che poi è rimasto alle singole classi.

E' stata organizzato infine la "Festa dei nonni", in collaborazione con le insegnanti dell'Istituto Comprensivo, per sottolineare il significato di una ricorrenza spesso dimenticata, ma che riveste un ruolo educativo fondamentale. Grazie a tale iniziativa, è stato possibile realizzare un fecondo incontro tra i bambini e il grande "patrimonio di saggezza" dei loro nonni.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria di Secondo Grado, è stata infine realizzata la quarta edizione della gara di lettura denominata "Slalom di lettura" che è riuscito altresì a coinvolgere in una rielaborazione creativa dei testi proposti una fascia d'età che si dimostra spesso riluttante alla dimensione della lettura.

E' stata rinnovata l'adesione al sistema bibliotecario lodigiano, nonostante le oggettive difficoltà finanziarie. Tale adesione ha permesso alla popolazione di usufruire di una serie di servizi aggiuntivi "di qualità", quali la possibilità di usufruire del patrimonio librario e multimediale di tutte le biblioteche del sistema, a cui si aggiunge "MediaLibraryOnLine", biblioteca digitale che offre l'accesso da remoto a quotidiani italiani e stranieri, ebook, audiolibri, musica, video, banche dati e altro ancora.

E' stata riproposta agli studenti del triennio delle scuole medie superiori l'esperienza dei "crediti formativi", che ha permesso loro di conseguire non solo i relativi crediti, in base a quanto stabilito dalla normativa, ma soprattutto di realizzare percorsi culturali molto costruttivi nel loro percorso di formazione. La presenza di n. 2 ragazzi ha reso possibile l'attuazione di ulteriori momenti ricreativi da offrire agli utenti della biblioteca. Questa esperienza li ha avvicinati maggiormente alla Biblioteca, attraendo anche i loro coetanei.

Il progetto "Non solo libri...in Biblioteca", finalizzato soprattutto alla fruizione di uno spazio multimediale, ha permesso di avvicinare alla Biblioteca anche quelle fasce dell'età giovanile che attualmente non usufruiscono del servizio. In quest'ottica, in stretta collaborazione con le insegnanti della scuola secondaria di primo grado, la Biblioteca ha offerto a un numero consistente di ragazzi un servizio di supporto e consulenza per l'effettuazione di ricerche e per la redazioni delle tesine richieste per l'esame finale.

Infine la Biblioteca Comunale in collaborazione con le associazioni e i volontari continuerà ad ospitare diversi corsi:

corso di Italiano per stranieri, organizzato da un gruppo di volontari del Comune. Il corso rappresenta una fondamentale occasione di integrazione per i nostri concittadini stranieri, oltre che un significativo momento di accoglienza. Sono stati inoltre proposti Corsi di Fotografia e di Musica.

SETTORE CULTURA:

Il settore cultura anche quest'anno, nonostante la sensibile riduzione delle risorse economiche, è riuscito a garantire, in linea con gli indirizzi di politica culturale, l'organizzazione di manifestazioni culturali che fossero aderenti alle esigenze manifestate dalla comunità.

Il punto di forza si è confermata essere la collaborazione con enti ed associazioni culturali operanti sul territorio, che ha permesso di realizzare significative iniziative all'interno del budget assegnato.

La sinergia con le associazioni del Paese ha permesso di organizzare iniziative volte a sottolineare, in maniera significativa, alcune ricorrenze, quali la festa della donna e le tre sagre patronali.

Nel corso dell'autunno è stata riproposta l'ormai tradizionale rassegna "Autunno culturale tavazzanese" che propone incontri con personalità che operano in ambiti culturali diversi.

E' stata realizzata altresì una serata di presentazione di poesie.

Si è costituito un gruppo di giovani denominato "GRUPPO VOLT" i cui membri provengono da diverse realtà associative del paese (volontari biblioteca comunale, oratorio e cittadini) che si propone di realizzare attività di volontariato in ambito culturale e sociale. Il gruppo ha organizzato una serata per sottolineare in maniera significativa la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, varie iniziative in occasione della sagra e la manifestazione "Castagne in Piazza", in collaborazione con la Pro Loco.

TEATRO NEBIOLO

Il 2014 è l'anno in cui si è conclusa la gestione del Teatro Nebiolo da parte della Bottega dei mestieri teatrali.

Fino a giugno il teatro è stato animato da alcuni spettacoli proposti dall'Associazione; inoltre il teatro ha ospitato diverse manifestazioni organizzate e patrocinate dall'amministrazione comunale.

Gli spettacoli patrocinati sono stati: il 27 gennaio per la giornata della memoria, l'8 marzo la Giornata internazionale della donna, alcuni spettacoli per la scuola dei Matt'Attori di Caty, il 2 ottobre per la festa dei nonni e il 18 ottobre uno spettacolo gratuito per la popolazione organizzato dall'Associazione culturale Amici del Nebiolo.

Dal mese di novembre il teatro è rientrato nella disponibilità del Comune.

Sono state avviate procedure manutentive per la futura fruizione della struttura.

IL SISTEMA DEGLI INDICATORI

I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'intera architettura contabile del bilancio di previsione comunale trova fondamento sul preciso rispetto di due principi semplici e dal significato univoco. Queste regole generali, contenute nell'ordinamento finanziario e contabile, riaffermano che "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)" e viene "(..) redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità (..)" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 162).

Se l'affermazione di principio è particolarmente chiara, anche le scelte di gestione dovranno essere altrettanto coerenti. E' evidente che una cosa è "la previsione iniziale", altro sono i risultati finali della gestione (rendiconto). Deliberare il bilancio in pareggio non significa avere la certezza che l'esercizio terminerà in pareggio o in avanzo. Errate previsioni o eventi straordinari possono determinare l'insorgere di disavanzi anche di importo consistente.

Se il disavanzo di amministrazione, da fatto straordinario ed occasionale, si trasforma in aspetto strutturale della gestione, questo può essere un significativo indicatore che "qualcosa di serio" nella finanze dell'ente non funziona. Oltre a questa circostanza, vi sono altri fattori che, presi singolarmente, non denotano alcuna significativa alterazione nell'equilibrio generale del bilancio ma che, considerati nel loro insieme, diventano il chiaro sintomo di un'inadeguatezza tra le risorse disponibili e la reale necessità di spesa.

Fenomeni come il volume eccessivo dei residui attivi, il ricorso massiccio all'anticipazione di tesoreria, la presenza di consistenti debiti fuori bilancio non finanziati, l'eccessiva incidenza nella spesa del personale o dell'indebitamento, possono diventare elementi di un più vasto malessere finanziario: il deficit strutturale.

Il legislatore, sensibile al crescente fenomeno del dissesto finanziario degli enti pubblici, ha stabilito alcune norme che riducono, in circostanze estreme, il livello di autonomia del Comune introducendo rigidi controlli sull'operato delle amministrazioni.

Infatti sono sottoposti a controlli centrali gli enti locali che si trovino in situazione strutturalmente deficitarie.

Secondo la normativa vigente, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria:

- a) gli enti locali che abbiano dichiarato il dissesto (..);
- b) gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da un'apposita tabella da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Il Comune è quindi sottoposto ai controlli centrali a decorrere dal giorno seguente alla deliberazione di approvazione del rendiconto nel quale venga evidenziato il superamento dei limiti stabiliti da un'opportuna batteria di indici approvati con decreto ministeriale.

La finalità attribuita a questi indicatori è evidente: verificare se il Comune si trovi in una situazione finanziaria tale da intravedere la possibilità futura del dissesto.

I parametri considerati dal legislatore sono di seguito illustrati.

- 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) SI NO
- 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24-12-2013, n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà SI NO
- 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs.n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24-12-2013, n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà SI NO
- 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente SI NO
- 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUEL SI NO
- 6 Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia la numeratore che al denominatore del parametro SI NO
- 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12-11-2011, n. 183 a decorrere dal 1 gennaio 2012; SI NO
- 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata negli ultimi tre esercizi finanziari; SI NO
- 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; SI NO
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24-12-2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. SI NO

GLI INDICATORI FINANZIARI

La batteria di indicatori di deficit strutturale non esaurisce il campo di analisi del bilancio attuabile con l'impiego di indici di natura finanziaria. Quella categoria, composta esclusivamente da indicatori imposti dall'autorità centrale, era destinata a verificare il livello di solidità generale dell'ente.

Altri tipi di indicatori, introducendo rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), tendono ad analizzare aspetti diversi della vita dell'ente.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in Comuni di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per la corretta lettura delle informazioni di seguito specificate si fa presente quanto segue:

- Le spese per il personale includono l'Irap (€ 642563,41)
- Le spese per l'ammortamento mutui comprendono sia la quota interessi sia la quota per il rimborso del capitale (€ 53.720,15 + € 80.721,84 = € 134.441,99)
- Il numero di dipendenti comprende il personale in convenzione con altri enti (Segretario Comunale): per il 2014 si intendono n. 19 dipendenti
- La voce "spese correnti" include solo il Titolo I della parte spesa
- Abitanti al 31 Dicembre 2013: n. 6.119

GRADO DI AUTONOMIA

Rappresenta un indice della capacità dell'ente a reperire le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dal Comune. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, formano invece le entrate derivate, risorse fornite quindi da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

Lo scostamento 2014 rispetto al dato 2013 del "grado di dipendenza erariale" dipende, a parità di risorse, dalla soppressione del contributo statale a ristoro dei Comuni per la perdita di gettito IMU su alcune categorie di immobili esentate da provvedimento statale erogato per l'anno 2013.

DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	2012	2013	2014
Grado di autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	98,32%	90,36%	95,15%
Grado di autonomia tributaria	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	80,36%	75,81%	87,34%
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dello Stato Entrate correnti	1,03%	9,11%	3,72%
Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	<u>Entrate tributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	81,74%	83,90%	83,91%
Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	18,26%	16,10%	16,09%

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	2012	2013	2014
Grado di rigidità strutturale	<u>Spese di personale + amm.to mutui</u> Entrate correnti	23,51%	22,13%	22,59%
Grado di rigidità per costo personale	<u>Spese di personale</u> Entrate correnti	18,55%	18,70%	18,20%
Grado di rigidità per indebitamento	Ammortamento mutui Entrate correnti	4,96%	3,42%	3,81%

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	2012	2013	2014
Incidenza costo del personale sulla spesa corrente	<u>Costo del personale</u> Spese correnti	22,16%	19,16%	19,91%
Costo medio del personale	<u>Costo del personale</u> Dipendenti	€ 37.659,86	€ 35.011,50	€ 33.850,71

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori assumono una elevata importanza solo a Consuntivo. Nel bilancio di previsione questi indicatori possono comunque denotare la propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica d'investimento.

La propensione agli investimenti risente della disponibilità di risorse da destinare a tal fine e delle norme in materia di patto di stabilità interno che rendono di fatto impossibile l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la realizzazione di opere pubbliche.

DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	2012	2013	2014
Propensione all'investimento	<u>Investimenti</u> Spese correnti + Investimenti	12,50%	0,31%	3,55%
Investimenti pro-capite	<u>Investimenti</u> Abitanti	€ 81,79	€ 1,80	€ 19,41

INDICE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO

DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	2012	2013	2014
Entrate	<u>Accertamenti definitivi (comp.)</u> Stanziam. definitivi (comp.)	76,31%	72,82%	70,56%
Spesa	<u>Impegni definitivi (comp.)</u> Stanziam. definitivi (comp.)	68,94%	64,59%	63,34%

INDICE DI REALIZZAZIONE DEL BILANCIO

DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	2012	2013	2014
Entrate	<u>Totale riscoss. Competenza</u> Accertamenti definitivi (comp.)	64,57%	70,38%	53,10%
Spesa	<u>Totale pagamenti Competenza</u> Impegni definitivi (comp.)	79,86%	83,61%	55,21%

I SERVIZI EROGATI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza crescente.

Il legislatore ha operato una distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico, infatti:

- I servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente;
- I servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo Stato.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente per regolare le scelte dell'ente in materia tariffaria.

E' possibile innanzitutto notare che "la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (...) delle tariffe", stabilendo inoltre che "A ciascun ente locale spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza. Gli enti locali determinano per i servizi pubblici tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 149).

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, gli enti "(...) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate" (Legge n. 131/83, art. 6).

La legislazione riguardante i servizi istituzionali contiene prevalentemente norme di indirizzo generale.

E' stabilito infatti che "le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili"(D.Lgs. n. 67/2000, art. 149, comma 7).

Una quota del contributo ordinario spettante ai singoli comuni viene ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto, tra l'altro, della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi di natura istituzionale), o dei servizi maggiormente diffusi sul territorio. I servizi indispensabili vengono definiti come quelle attività "(...) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità" (D.Lgs. n. 504/92, art. 37).

In base a queste considerazioni, nei capitoli successivi vengono riportati i bilanci dei servizi a domanda individuale erogati dall'ente.

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme riguardanti questa categoria di prestazioni. Uscendo dall'ottica giuridica per addentrarsi in quella gestionale, è possibile osservare immediatamente come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia la politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio.

E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Servizi a domanda individuale: è stata garantita una percentuale complessiva di copertura pari al **73,71%**.

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Percentuale Copertura
1	Centri Estivi - Prolungamento estivo	1.898,07	4.500,00	42,18%
2	Trasporto anziani terapie	1.101,60	1.799,48	61,22%
3	Pasti caldi a domicilio	4.896,50	8.821,19	55,51%
4	Assistenza domiciliare anziani	1.050,00	6.306,00	16,65%
5	Pre e post scuola materna ed elementare	11.920,00	19.763,88	60,31%
6	Trasporto scolastico	14.751,82	35.572,34	41,47%
7	Mense scolastiche	192.728,00	228.113,80	84,49%
8	Servizi cimiteriali	4.965,00	6.717,73	73,91%
9	Impianti sportivi	4.100,00	10.500,00	39,05%
Totale complessivo		237.410,99	322.094,42	73,71%

ALTRI SERVIZI

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni (*)	Percentuale Copertura
1	Raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. - TARI	644.500,00	644.500,00	100,00%

(*) Importo costi da Piano Finanziario approvato con deliberazione C.C. n. 37 del 9.09.2014

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il Comune di Tavazzano con Villavesco, avendo superato alla data del 31.12.2001 il limite demografico di 5.000 abitanti, è soggetto, già a decorrere dall'esercizio 2003, al rispetto delle norme riguardanti il patto di stabilità interno.

Come può meglio evincersi dalla tabella che segue, l'Ente ha rispettato, anche per l'anno 2014, le norme del patto di stabilità vigenti raggiungendo l'obiettivo.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO PROGRAMMATICO DATI CONSUNTIVI

CALCOLO SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA			DATI AL 31/12/2014 (in migliaia di euro)
	Titolo 1 - Accertamenti	+	2.819
	Titolo 2 - Accertamenti	+	171
	Titolo 3 - Accertamenti	+	541
	Titolo 4 - Riscossioni effettive	+	214
	Entrate correnti gettito IMU immobili proprietà comunale	-	11
	Concessioni di crediti (tit.4 cat.6) - Riscossioni	-	-
A	TOTALE ENTRATE FINALI		3.734
	SPESE FINALI		
	Titolo 1 - Impegni	+	3.228
	Titolo 2 - Pagamenti effettuati (al netto bonus)	+	82
	Pagamento debiti art. 1, c.1, d.l. 35/2013 effettuati prima del 9.4.2013	-	-
	Concessioni di crediti e anticipazioni (tit. 2 interv. 10) - Pagamenti	-	-
B	TOTALE SPESE FINALI		3.310
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)		424
D	SALDO PROGRAMMATICO 2014	+	395
	SCOSTAMENTO	+/-	29

IL PATTO DI STABILITA' 2014 E' STATO RISPETTATO

SI

LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il D.lg. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" ha confermato l'obbligo dell'introduzione della contabilità economica per gli Enti Locali.

Infatti, l'art. 227 del predetto D.lg.n. 267/2000, al comma 1, così recita: "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio".

Il Comune di Tavazzano con Villavesco, pertanto, con il conto consuntivo 2000 è stato obbligato all'applicazione della contabilità economica.

La contabilità finanziaria, tuttavia, mantiene comunque quel ruolo di perno autorizzatorio e di programmazione della gestione dell'ente locale, ma viene affiancata da una contabilità di tipo economico-patrimoniale. Il rendiconto della gestione è costituito, oltre che dal tradizionale conto finanziario (conto del bilancio), anche dal conto economico, dal conto del patrimonio e dal prospetto di conciliazione.

Questi documenti rispondono ad esigenze diverse:

- Il conto economico ha lo scopo di mettere in evidenza il risultato della gestione economica dell'ente rappresentato dall'utile o dalla perdita d'esercizio;
- Il conto del patrimonio mette in evidenza la consistenza finale del patrimonio dell'ente e le sue variazioni per effetto della gestione;
- Il prospetto di conciliazione ha lo scopo di essere uno strumento di raccordo fra la contabilità finanziaria e la contabilità economica.

Il conto economico ed il conto del patrimonio vengono redatti attraverso il prospetto di conciliazione, il quale, partendo dai dati finanziari e rilevando le rettifiche ed integrazioni influenti dal punto di vista economico-patrimoniale, permette di rilevare il risultato economico patrimoniale dell'ente.

I risultati dell'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, per l'esercizio 2014, derivano dall'attività di aggiornamento ordinario dell'inventario del patrimonio comunale, in ossequio ai criteri estimativi dei cespiti patrimoniali ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si riporta di seguito, pertanto, la relazione esplicativa redatta dalla PROGEL S.R.L., affidataria dell'incarico di aggiornamento ordinario per l'anno 2014 dell'inventario comunale, da cui possono meglio evincersi le modifiche apportate ai valori patrimoniali dell'ente a seguito di tale attività che hanno determinato la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali, suddivise secondo le categorie previste dal D.P.R. 194/96.

OGGETTO: Aggiornamento inventario beni comunali anno 2014. Nota integrativa - prospetto immobilizzazioni materiali conto del patrimonio

Con la presente si trasmette, di seguito, quanto in oggetto.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le variazioni in più da C/finanziario (€ 9.316,48) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per la realizzazione di piani di fattibilità, studi, redazione PGT, ecc. non riferibili direttamente al patrimonio dell'Ente.

Le variazioni in meno da altra causa riguardano gli ammortamenti economici maturati nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art 229 D.lgs 267/00.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

• Beni Demaniali

Le variazioni in più da C/Finanziario (€ 55.182,43) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli stati finali relativi ad interventi di manutenzione straordinaria riferibili al demanio comunale.

Le variazioni in più da altra causa (€ 259.852,29) riguardano la capitalizzazione delle opere concluse nel corso del 2014 per le quali erano stati pagati acconti negli esercizi precedenti (passaggio da immobilizzazione in corso al relativo cespito patrimoniale).

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 229 D.Lgs. 267/00.

- Terreni (patrimonio indisponibile)

Nessuna variazione.

- Terreni (patrimonio disponibile)

Le variazioni in meno da C/Finanziario (€ 138.048,65) corrispondono all'accertamento di competenza titolo IV d'entrata capitolo 961/2014 (€ 131.358,53 per l'alienazione di aree) e capitolo 963/2014 (€ 6.690,12 trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà).

Le variazioni in più da altra causa (€ 138.048,65) riguardano la plusvalenza generatasi dall'inserimento nel patrimonio immobiliare della valutazione delle aree citate in precedenza.

- Fabbricati (patrimonio indisponibile)

Le variazioni in più da C/Finanziario (€ 68.945,37) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa, per tutti gli stati finali relativi ad interventi di manutenzione straordinaria riferibili al patrimonio indisponibile del comune.

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 229 D.Lgs. 267/00.

- Fabbricati (patrimonio disponibile)

Le variazioni in meno da altra causa corrispondono agli ammortamenti maturati sui cespiti e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 229 D.Lgs. 267/00.

- Beni Mobili (Macchinari, attrezzature ed impianti, Mobili e macchine d'ufficio etc.)

Le variazioni in più da C/Finanziario (€ 4.328,99 per attrezzature e sistemi informatici - € 2.492,36 per mobili e macchine d'ufficio) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in più da altra causa (€ 795,66 per macchinari, attrezzature, impianti) riguardano i pagamenti da titolo I di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa riguardano gli ammortamenti maturati sui beni e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 229 D.Lgs. 267/00.

- Immobilizzazioni in corso

Le variazioni in meno da altra causa (€ 259.852,29) riguardano:

- € 259.852,29 la capitalizzazione dei pagamenti avvenuti precedentemente al 2014 per opere concluse (pagamento dello stato Finale) nell'esercizio in corso (vedi variazioni in più da altra causa beni demaniali).

- Note conclusive

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in Conto competenze e conto residui nell'esercizio 2014 delle Spese in Conto Capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2014, al netto dei trasferimenti da Capitale e di tutte le spese non riferibili ai beni in inventario (vedi pagamenti non capitalizzati).

Si è provveduto, inoltre, alla capitalizzazione e messa in ammortamento di tutte le immobilizzazioni in corso nell'esercizio 2013, per le quali è stato pagato lo stato finale nell'esercizio 2014.

RIEPILOGO VALORI INVENTARIALI 31.12.2014

COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI		€ 84.160,96
BENI DEMANIALI		€ 4.517.660,81
1. TERRENI	€ 141.741,90	
2. FABBRICATI	€ 52.839,30	
3. OPERE DEMANIALI	€ 4.323.079,61	
FABBRICATI INDISPONIBILI		€ 5.846.974,50
FABBRICATI DISPONIBILI		€ 110.624,03
TERRENI INDISPONIBILI		€ 809.076,60
TERRENI DISPONIBILI		€ 5.708,61
BENI MOBILI		€ 33.511,24
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		€ 0

COMUNE DI
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)

INVENTARIO BENI COMUNALI

- CONSISTENZE PATRIMONIALI AL 31.12.2014
CATEGORIE D.P.R. 194/96 -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CONSIST. INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
	IN PIU'	IN MENO	IN PIU'	IN MENO	IN PIU'	IN MENO	
1)COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI	€ 158.039,91		€ 9.316,48			€ 83.195,43	€ 84.160,96
TOTALE PARZIALE	€ 158.039,91		€ 9.316,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 83.195,43	€ 84.160,96
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	CONSIST. INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
	IN PIU'	IN MENO	IN PIU'	IN MENO	IN PIU'	IN MENO	
BENI DEMANIALI	€ 4.309.326,88		€ 55.182,43		€ 259.852,29	€ 106.700,79	€ 4.517.660,81
TERRENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI	€ 809.076,60						€ 809.076,60
TERRENI PATRIMONIALI DISPONIBILI	€ 5.708,61			€ 138.048,65	€ 138.048,65		€ 5.708,61
FABBRICATI PATRIMONIALI INDISPONIBILI	€ 6.042.463,41		€ 68.945,37			€ 264.434,28	€ 5.846.974,50
FABBRICATI PATRIMONIALI DISPONIBILI	€ 116.193,05					€ 5.569,02	€ 110.624,03
MACCHINARI,ATTREZZATURE,IMPIANTI	€ 29.933,64					€ 19.093,97	€ 10.839,67
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	€ 2.702,75		€ 4.328,99			€ 2.679,50	€ 4.352,24
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	€ 30.386,90		€ 2.492,36		€ 795,66	€ 21.229,62	€ 9.157,28
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	€ 11.125,35					€ 5.251,32	€ 9.162,05
UNIVERSALITA' DI BENI	€ 0,00						€ 0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	€ 259.852,29					€ 259.852,29	€ 0,00
TOTALE PARZIALE	€ 11.616.769,48		€ 130.949,15	€ 138.048,65	€ 398.696,60	€ 684.810,79	€ 11.323.555,79
TOTALE	€ 11.774.809,39		€ 140.265,63	€ 138.048,65	€ 398.696,60	€ 768.006,22	€ 11.407.716,75
1. TOTALE VARIAZIONI IN PIU' DA C/ FINANZIARIO			€ 140.265,63				
2. TOTALE PAGAMENTI TITOLO II NON PATRIMONIALIZZATI			€ 3.116,00	(VEDI ALLEGATO)			
QUADRATURA TITOLO II DI SPESA (1 + 2)			€ 143.381,63				

PAGAMENTI A TITOLO II NON CAPITALIZZATI

Mand	Capitolo	Oggetto	Immob.	Pagato al 31.12.14
137	16960	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA PER REALIZZAZIONE CANILE	TRASF. DI CAPITALE	€ 3.116,00
			TOTALE	€ 3.116,00
